

UNIONE DEI COMUNI GALLURA

Provincia di Olbia-Tempio Pausania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

IL REVISORE UNICO

DOTTORESSA AGOSTINA CHIODINO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	3
2.1. Il risultato di amministrazione	3
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 risorse del risultato d'amministrazione 2023	4
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	4
2.4. Evoluzione del FPV nel corso dell'esercizio 2024	6
2.5. Analisi della gestione dei residui	6
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	8
3. GESTIONE FINANZIARIA	8
3.1. Fondo di cassa	8
3.2. Tempestività pagamenti	9
3.3. Analisi degli accantonamenti	10
3.4. Fondi spese e rischi futuri	10
3.4.1. Fondo contenzioso	10
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	11
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	11
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	11
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	11
3.5.1. Entrate	11
3.5.2. Spese	12
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	133
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	144
4.2. Strumenti di finanza derivata	144
5 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	144
6 RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	14
7 IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	14
8 CONCLUSIONI	15

Unione Comuni Gallura

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 02 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell'Unione Comuni Gallura, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Maddalena, lì 03 aprile 2025

L'Organo di revisione

1. Introduzione

La sottoscritta dottoressa Agostina Chiodino, **revisore nominato** con delibera del Consiglio Unionale n. 4 del 12/09/2024;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 1 del 21/01/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 06/10/2017;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, declinate a seconda dell'obiettivo del controllo, sia in modalità statistica "casuale", sia non statistica "a scelta ragionata";

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta Unionale, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.12.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 1.615.185,85.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.337.016,22	€ 1.314.078,61	€ 1.615.185,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ -
Parte vincolata (C)	€ 314.457,89	€ 116.879,76	€ 116.879,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.022.558,33	€ 1.197.198,85	€ 1.498.306,09

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						22.830,30	94.049,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.830,30	94.049,46	0,00	0,00	116.879,76	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.830,30	94.049,46	0,00	0,00	116.879,76	0,00

Il FCDE non è istituito in quanto la natura delle entrate dell'Unione (trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche) non ne rende necessaria l'istituzione.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	858.709,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	563.001,92
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.009,62
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		281.698,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		281.698,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		281.698,16
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		281.698,16

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 294.513,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 159.424,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 173.433,73
SALDO FPV	-€ 14.009,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.055,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.547,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 20.603,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 294.513,42
SALDO FPV	-€ 14.009,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 20.603,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.314.078,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.615.185,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 280.503,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 280.503,80
- W3 (equilibrio complessivo): € 280.503,80

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ -	€ 14.009,62
FPV di parte capitale	€ 159.424,11	€ 159.424,11
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'Unione non ha ricevuto anticipazioni PNRR per spese di investimento; pertanto, nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n.1 del 21.01.2025, di approvazione del Rendiconto anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti pari ad euro 1.464,00.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n.1 del 21.01.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 232.178,10	€ 239.233,95	€ 44.480,64	€ 51.536,49
Residui passivi	€ 358.634,43	€ 95.739,58	€ 303.739,42	€ 40.844,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	-	€ 13.547,59
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	-	€ 13.547,59

L'Organo di revisione da atto che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 44.480,64	€ 44.480,64
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 44.480,64	€ 44.480,64

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 1.464,00	€ -	€ -	€ 80.500,30	€ 54.392,16	€ 136.356,46
Titolo II	€ 6.392,21	€ -	€ -	€ 160.990,75	€ -	€ 167.382,96
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 7.856,21	€ -	€ -	€ 241.491,05	€ 54.392,16	€ 303.739,42

L'Organo di revisione si esprime, in tale sede, in maniera favorevole alla approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024.

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.047.878,36
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 2.047.878,36
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.047.878,36

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.971.702,25	€ 1.599.959,05	€ 2.047.878,36
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i **dirigenti responsabili**, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione trasparenza** i prospetti attestanti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): – 6,54
- o importo medio pagamenti posteriori alla scadenza: € 133.627,28
- o ammontare complessivo dei debiti (31.12.2024): € 1.208,99
- o imprese creditrici: n. 2

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): € 1.349
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): **valore negativo, deve essere 0.**

L'Organo di revisione evidenzia che l'art.6 D.L. n.155/2024, rubricato "Disposizioni in materia di PNRR" prevede che, entro il 28 febbraio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, co.2 del d.lgs. 165/2001, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del MEF- Dipartimento RGS.

L'Organo di revisione ha verificato che il **Piano annuale dei flussi di cassa 2025**, è stato adottato con Delibera di Giunta dell'Unione n.2 del 18.03.2025.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha istituito il *FCDE*, in quanto la natura delle entrate (Trasferimenti da altre *PA*) esclude l'obbligo di accantonamento al *FCDE*. Il Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, punto 3.3, prevede, infatti, che non sono soggette a svalutazione le poste relative a:

- Crediti vs altre *PA*;
- Entrate assistite da fidejussione;
- Entrate tributarie ancora accertabili per cassa;
- Entrate riscosse per conto di un altro ente locale;
- Altre entrate, secondo la valutazione motivata dell'Ente.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha partecipazioni in alcuna società.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in assenza di contenziosi in corso.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito alcun fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 1.208,99.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) in applicazione della modifica apportata dal d.l. 34/2019 al comma 859 lett. a).

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Non sono presenti Altri fondi e accantonamenti.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
Titolo 2	€ 1.070.477,22	€ 839.565,10	€ 822.104,61	76,80	97,92
Titolo 3	€ 10.050,00	€ 10.050,00	€ 250,07	0,02	0,02
... ..	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
Titolo 9	€ 471.225,00	€ 471.000,00	€ 147.250,72	31,25	31,26
TOTALE	€ 1.551.752,22	€ 1.320.615,10	€ 969.605,40	62,48	73,42

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	952189,83	787189,83	767189,83	80,57	97,46
Titolo 3	10000,15	10000,14	870,14	8,70	8,70
... ..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	471000,00	471000,00	152217,85	32,32	32,32
TOTALE	1433189,98	1268189,97	920277,82	64,21	72,57

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ -	€ -	€ -	0,00	#DIV/0!
Titolo 2	€ 814.726,30	€ 698.216,91	€ 858.709,60	105,40	122,99
Titolo 3	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,10	0,00	0,00
.....	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
Titolo 9	€ 471.000,00	€ 471.000,00	€ 99.929,65	21,22	21,22
TOTALE	€ 1.295.726,30	€ 1.179.216,91	€ 958.639,35	73,98	81,29

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	874392,47	1084491,26	748994,84	85,66	69,06
Titolo 2	6000,00	504259,31	38273,40	637,89	7,59
Titolo 7	571000,00	471000,00	147250,72	25,79	31,26
TOTALE	1451392,47	2059750,57	934518,96	64,39	45,37

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	816726,30	1034273,03	856908,97	104,92	82,85
Titolo 2	8000,00	482543,93	278760,71	3.484,51	57,77
Titolo 7	471000,00	471000,00	152217,85	32,32	32,32
TOTALE	1295726,30	1987816,96	1287887,53	99,40	64,79

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	816726,30	695216,91	563001,92	68,93	80,98
Titolo 2	8000,00	172424,11	1194,36	14,93	0,69
Titolo 7	471000,00	471000,00	99929,65	21,22	21,22
TOTALE	1295726,30	1338641,02	664125,93	51,26	49,61

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio: *inesistenza di debiti fuori bilancio*.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Unione non ha debiti per finanziamenti;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Contabilità economico-patrimoniale

6. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

7. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non emergono dalla gestione dell'esercizio 2024, irregolarità o rilievi del revisore non sanati.

L'Organo di revisione ricorda che:

- entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio dell'Unione,

l'ente è tenuto all'invio dei dati alla Bdap. Il mancato invio comporta l'impossibilità di assumere personale a qualunque titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale;

- occorre aggiornare gli obiettivi annuali in applicazione, del comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n.13/2023, convertito dalla legge n.41 del 21.04.2023, sebbene l'ente abbia rispettato i vincoli di tempestività dei pagamenti ed abbia correttamente e sistematicamente alimentato la piattaforma dei crediti commerciali.

8. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
